

**VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERNA
SEDUTA DEL 3 MARZO 2011**

Il giorno 3 marzo 2011 alle ore 16:00 presso il Rettorato – Sala Senato Accademico - piazza San Marco, 4, Firenze, previa regolare convocazione del 1 marzo 2011, prot. n.14624 fasc. 2011-II/5.9, si è riunito il Nucleo di valutazione interna dell'Università degli Studi di Firenze.

Sono presenti: il presidente, prof. Antonio Brancasi e i membri: prof. Piero Baglioni, dott. Andrea Des Dorides, prof. Andrea Simoncini, dott.ssa Vanna Vannucci.

Sono assenti giustificati: prof. Giuliano Pinto, dott. Ernesto Nicolai, prof.ssa Ginevra Cerrina Feroni, dott.ssa Bruna Bagalino.

Le funzioni di segretario sono esercitate dalla dott.ssa Monia Nencioni.

E' altresì presente la dott.ssa Claudia Conti dell'Ufficio di supporto al Nucleo di valutazione.

Il Nucleo si è riunito per la discussione dei seguenti argomenti:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbale del 21 dicembre 2010;
3. Parere sulla istituzione dei corsi di studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ex D.M. 270/04 – a.a. 2011/2012;
4. Impostazione dei lavori per la valutazione dei dottorati di ricerca attivi nell'anno 2010 (cicli XXII, XXIV e XXV);
5. Programmazione attività Nucleo (individuazione degli ambiti di interesse prevalente dei singoli componenti del Nucleo e definizione del calendario delle prossime sedute);
6. Varie ed eventuali.

1. COMUNICAZIONI

Non sono state formulate comunicazioni in merito

2. APPROVAZIONE VERBALE DEL 21 DICEMBRE 2010

Il Nucleo approva il verbale del 21 dicembre 2010.

3. PARERE SULLA ISTITUZIONE DEI CORSI DI STUDIO DELLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA EX D.M. 270/04 – A.A. 2011/2012

Il Presidente ricorda che sull'argomento di cui all'oggetto il Nucleo di Valutazione si era già espresso nella riunione del 21/12/2010 approvando per i 23 corsi di studio delle professioni sanitarie una relazione tecnica e 23 schede riassuntive su ogni corso di studio che però risultavano incomplete su due punti: le coperture degli insegnamenti in termini di docenza e la relazione scientifica culturale. Tali informazioni, che avrebbero dovuto essere fornite dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia in tempo utile per essere esaminate dal Nucleo nella riunione del 21/12/2010, sono pervenute successivamente con nota n. 82519 del 20/12/2012 per 9 corsi di studio e con nota n. 11008 del 15/02/2011 per gli altri 14 corsi di studio. Successivamente con nota n. 13888 del 25/02/2011 è pervenuta dall'Ufficio Organizzazione, Innovazione e Sviluppo Attività Didattiche la richiesta di esaminare un ulteriore corso di Laurea magistrale interclasse, della medesima Facoltà, relativo a “Scienze e Tecniche dello Sport e delle attività motorie preventive e adattate” (Classi LM67-e LM68) derivante dall'accorpamento di due corsi di laurea magistrale “Scienze e tecniche delle attività motorie e sportive preventive e adattate” (LM 67) e “Scienza e Tecnica dello Sport”

(LM68). Il Presidente ricorda come il Nucleo sia tenuto ad esprimere un parere anche su questo corso ai sensi del DM 544/07 e dalla recente dalla nota del MIUR n. 7 del 28/01/2011.

Il Presidente ricorda come i pareri del Nucleo sui singoli corsi, scaturiti dall'esame degli ordinamenti didattici e dalle bozze dei regolamenti, siano stati formulati con l'intento di non limitarsi ad una valutazione con effetti di controllo su decisioni già prese, quanto anche di fornire un supporto collaborativo ai corsi di studio nella predisposizione di ciò che dovrà essere definito in fase di attivazione dei corsi.

Segue una breve discussione al termine della quale il Nucleo adotta all'unanimità la seguente delibera.

Delibera n. 1

Il Nucleo,

- visto il D.M. n. 270 del 22/10/2004;
- visto il D.M. n. 544 del 31/10/2007;
- visto il D.I. n. 119 del 19/2/2009;
- visto il D.M. n. 122 dell' 8/1/2009;
- visto il D.M. n. 17 del 22/9/2010;
- vista la documentazione pervenuta con nota n. 74062 in data 19/11/2010 dall'Ufficio Organizzazione, Innovazione e Sviluppo Attività didattiche;
- vista la documentazione pervenuta con nota n. 82519 in data 20/12/2010 e con nota n. 11008 15/2/2011 dal responsabile Area Didattica Polo Biomedico e Tecnologico;
- vista la documentazione pervenuta con nota n. 13888 del 25 febbraio 2011 dall'Ufficio Organizzazione, Innovazione e Sviluppo Attività Didattiche;

APPROVA

la seguente relazione generale e i pareri sintetici sui singoli corsi di studio:

RELAZIONE GENERALE

Al Nucleo è stato richiesto di esaminare n. 23 proposte di istituzione di corsi di studio presentate per adeguare precedenti corsi regolati dal D.M. n. 509/1999 alla disciplina stabilita dal D.M. n. 270/2004; di questi corsi n. 5 riguardano lauree magistrali mentre i restanti n. 18 concernono lauree triennali. L'esame condotto dal Nucleo ha inteso verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla normativa statale vigente rispettivamente per l'istituzione di corsi di laurea magistrale (decreto ministeriale 8 gennaio 2009) e di corsi di laurea triennale (decreto ministeriale 19 febbraio 2009). Al Nucleo è stato inoltre richiesto di esaminare una proposta di istituzione relativa all'accorpamento di due precedenti corsi di laurea magistrale: verifica svolta facendo riferimento alla applicazione del D.M. n.17/2010.

Il Nucleo non si è limitato ad esaminare soltanto gli ordinamenti didattici, ma ha esteso la propria analisi anche alle bozze dei regolamenti trasmesse dall'ufficio competente; l'intento è stato di non limitarsi ad una valutazione con effetti di controllo su decisioni già prese, quanto anche di fornire un supporto collaborativo ai corsi di studio nella predisposizione di ciò che dovrà essere definito in fase di attivazione dei corsi. Logicamente i pareri così formulati non verranno integralmente inseriti nella banca dati RAD, ma da essi saranno estratte le parti relative alla valutazione degli ordinamenti

didattici e quelle relative agli ulteriori profili sui quali il CUN1 ha espressamente richiesto ai Nuclei di esprimersi.

Gli esiti del riscontro effettuato risultano indicati, per ciascun corso di studi, dal relativo parere. In questa sede preme segnalare due ordini di criticità maggiormente ricorrenti.

La normativa richiede che l'ordinamento didattico di un corso di studi sia definito "previa consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali" (art. 11 comma 4 del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270). Questa consultazione dovrebbe riguardare lo specifico corso di studio ed i soggetti da consultare andrebbero individuati in relazione alle specifiche caratteristiche del corso, in modo da disporre di un parere che abbia riguardo allo specifico mercato del lavoro interessato dal corso e che sia espresso dalle organizzazioni rappresentative delle professioni che su tale mercato operano. Risulta viceversa che una consultazione vi è stata, ma essa ha avuto ad oggetto, in maniera indistinta, tutti i corsi di medicina, cosicché soltanto in alcuni casi il parere contiene uno specifico riferimento al singolo corso di studio.

L'altra criticità riguarda l'articolazione della didattica in moduli di limitata consistenza in termini di crediti formativi. La normativa (art. 4 comma 1 del D.I. 19 febbraio 2009 per le lauree triennali ed art. 3 comma 1 del D.M. 8 gennaio 2009 per le lauree magistrali) prevede che ciascuna attività didattica deve avere una consistenza non inferiore ad un credito formativo (CFU interi). Questo requisito è rispettato dai corsi di laurea esaminati, ma ciò non esime dal segnalare l'eccessiva parcellizzazione dell'attività didattica. Il fenomeno è talmente accentuato che addirittura, in alcuni casi, è dato riscontrare 50 diversi moduli, con una frammentazione estrema della docenza che si cerca poi di recuperare con la creazione della figura del coordinatore di uno o più insegnamenti. Inoltre, per alcuni corsi di studio non è chiaro l'impegno in termini di CFU di didattica frontale che vengono svolti dal coordinatore rispetto a coloro che svolgono i singoli moduli in cui l'insegnamento è suddiviso.

SUGGERIMENTI FORMULATI SULLA DOCUMENTAZIONE PERVENUTA PER SINGOLO CORSO DI STUDIO E PARERI

ASSISTENZA SANITARIA – L/SNT4

Il CdL deriva dall'omonimo corso in Assistenza sanitaria (DM 509/99). La sua denominazione è chiara e comprensibile per gli studenti. I criteri seguiti nella trasformazione sono finalizzati al miglioramento dell'organizzazione del corso anche renderlo più aderente alle esigenze del mondo del lavoro, nonché all'adeguamento alla nuova disciplina e si basano su quanto elaborato a livello

¹ Il CUN in un documento del 14/11/2009 "CRITERI PER UNA VALUTAZIONE OMOGENEA DEGLI ORDINAMENTI DIDATTICI DEI CORSI DI STUDIO FORMULATI AI SENSI DEL D.M. 22/10/2004 N.270" fra gli adempimenti previsti in relazione all'istituzione dei corsi di studio per quanto attiene ai contenuti del parere del Nucleo precisa: "una breve sintesi della relazione del Nucleo di valutazione d'Ateneo. In particolare, il Nucleo si pronuncia, in questa fase, sulla corretta progettazione di tali proposte, sulla adeguatezza e compatibilità delle stesse con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo, nonché sulla possibilità che le predette iniziative possano contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M.3 luglio 2007, n.362"

nazionale. Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, risultano dettagliati ed esaurienti. I risultati attesi di apprendimento sono indicati in maniera dettagliata.

Il corso di laurea presenta i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alla numerosità dei docenti non impegnati in altra tipologia di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo (sebbene non siano stati specificati i CFU relativi agli insegnamenti svolti da ciascun docente di ruolo), al numero minimo di crediti da riconoscere a ciascuna attività formativa (pur con una parcellizzazione eccessiva dei singoli moduli), all'impegno orario per studente dei crediti formativi, alla percentuale minima di impegno orario riservato alle attività formative di tipo individuale, al numero massimo di esami, alla previsione di tutori professionali per l'attività formativa pratica e di tirocinio, al riconoscimento dei crediti formativi maturati in altre università ed al numero massimo dei crediti da riconoscere per abilità professionali, alla prova finale, al numero minimo di crediti formativi per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, le altre attività, i laboratori professionali e il tirocinio formativo).

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito allo specifico corso di laurea in esame.

Ricorrono, inoltre, i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi occupazionali e professionali, il tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica.

Le strutture a disposizione del corso di studio sono individuate nei locali del Dipartimento di salute Pubblica.

PARERE AL CORSO DI STUDIO IN ASSISTENZA SANITARIA – L/SNT4

Il CdL deriva dall'omonimo corso in Assistenza sanitaria (DM 509/99). La sua denominazione è chiara e comprensibile per gli studenti. I criteri seguiti nella trasformazione sono finalizzati al miglioramento dell'organizzazione del corso anche per renderlo più aderente alle esigenze del mondo del lavoro, nonché all'adeguamento alla nuova disciplina e si basano su quanto elaborato a livello nazionale. Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, risultano dettagliati ed esaurienti. I risultati attesi di apprendimento sono indicati in maniera dettagliata.

Il corso di laurea presenta i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alla numerosità dei docenti, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, alla prova finale, al numero minimo di crediti formativi per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, le altre attività, i laboratori professionali e il tirocinio formativo).

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito allo specifico corso di laurea in esame.

Ricorrono, inoltre, i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi occupazionali e professionali, il tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica.

Le strutture a disposizione del corso di studio sono individuate nei locali del Dipartimento di salute Pubblica.

Il Nucleo esprime parere favorevole sulla proposta.

DIETISTICA - L/SNT3

Il CdL deriva dall'omonimo corso in Dietistica (DM 509/99). La sua denominazione è chiara e comprensibile per gli studenti. I criteri seguiti nella trasformazione sono finalizzati al miglioramento dell'organizzazione del corso nonché all'adeguamento alla nuova disciplina e si basano su quanto elaborato a livello nazionale. Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, risultano esaurienti. I risultati attesi di apprendimento sono indicati in maniera dettagliata.

Il corso di laurea presenta i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, al numero minimo di crediti da riconoscere a ciascuna attività formativa (pur con una parcellizzazione eccessiva dei singoli moduli), all'impegno orario per studente dei crediti formativi, al numero massimo di esami, alla previsione di tutori professionali per l'attività formativa pratica e di tirocinio, al riconoscimento dei crediti formativi maturati in altre università ed al numero massimo dei crediti da riconoscere per abilità professionali, alla prova finale, al numero minimo di crediti formativi per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, le altre attività, i laboratori professionali e il tirocinio formativo).

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito alla specifico corso di laurea in esame.

La percentuale minima di impegno orario riservato alle attività formative di tipo individuale non è specificata.

Ricorrono, inoltre, i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi occupazionali e professionali, il tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica.

Le strutture a disposizione del corso di studio sono individuate nell'ambito dell'azienda ospedaliera Careggi, Meyer, Aziende Sanitarie e enti privati convenzionati.

PARERE AL CORSO DI STUDIO IN DIETISTICA - L/SNT3

Il CdL deriva dall'omonimo corso in Dietistica (DM 509/99). La sua denominazione è chiara e comprensibile per gli studenti. I criteri seguiti nella trasformazione sono finalizzati al miglioramento dell'organizzazione del corso, nonché all'adeguamento alla nuova disciplina e si basano su quanto elaborato a livello nazionale. Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, risultano esaurienti. I risultati attesi di apprendimento sono indicati in maniera dettagliata.

Il corso di laurea presenta i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, alla prova finale, al numero minimo di crediti formativi per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, le altre attività, i laboratori professionali e il tirocinio formativo).

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito alla specifico corso di laurea in esame.

Ricorrono, inoltre, i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi occupazionali e professionali, il tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica.

Le strutture a disposizione del corso di studio sono individuate nell'ambito dell'azienda ospedaliera Careggi, Meyer, Aziende Sanitarie e enti privati convenzionati.

Il Nucleo esprime parere favorevole sulla proposta.

EDUCAZIONE PROFESSIONALE - L/SNT2

Il CdL deriva dall'omonimo corso in Educazione Professionale (DM 509/99/99). Si tratta di un corso interfacoltà (Medicina e Scienze della formazione). La sua denominazione è chiara e comprensibile per gli studenti. I criteri seguiti nella trasformazione per adeguarlo alla nuova disciplina si basano su quanto elaborato a livello nazionale. Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, sono espressi in maniera sintetica. I risultati attesi di apprendimento sono indicati in maniera dettagliata.

Il corso di laurea presenta i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, al numero minimo di crediti da riconoscere a ciascuna attività formativa, all'impegno orario per studente dei crediti formativi, al numero massimo di esami, alla previsione di tutori professionali per l'attività formativa pratica e di tirocinio, al riconoscimento dei crediti formativi maturati in altre università ed al numero massimo dei crediti da riconoscere per abilità professionali, alla prova finale, al numero minimo di crediti per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, le altre attività, i laboratori professionali e il tirocinio formativo).

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito alla specifico corso di laurea in esame.

La percentuale minima di impegno orario riservato alle attività formative di tipo individuale non è corrispondente a quanto previsto dalla disciplina vigente.

Ricorrono, inoltre, i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi professionali che fanno tuttavia riferimento alle figure di Fisioterapista e Tecnico di riabilitazione, il tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica, il numero di crediti assegnati a ciascuna attività formativa.

Le strutture a disposizione del corso di studio sono individuate nell'ambito delle Facoltà di Medicina e Scienze della Formazione, nonché in strutture sanitarie private e pubbliche convenzionate.

PARERE AL CORSO DI STUDIO IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE - L/SNT2

Il CdL deriva dall'omonimo corso in Educazione Professionale (DM 509/99). Si tratta di un corso interfacoltà (medicina e scienze della formazione). La sua denominazione è chiara e comprensibile per gli studenti. I criteri seguiti nella trasformazione per adeguarlo alla nuova disciplina si basano su quanto elaborato a livello nazionale. Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di

ordinamento, sono espressi in maniera sintetica. I risultati attesi di apprendimento sono indicati in maniera dettagliata.

Il corso di laurea presenta i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, alla prova finale, al numero minimo di crediti per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, le altre attività, i laboratori professionali e il tirocinio formativo).

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito alla specifico corso di laurea in esame.

Ricorrono, inoltre, i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi professionali che fanno tuttavia riferimento alle figure di Fisioterapista e Tecnico di riabilitazione, il tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica, il numero di crediti assegnati a ciascuna attività formativa.

Le strutture a disposizione del corso di studio sono individuate nell'ambito delle Facoltà di Medicina e Scienze della Formazione, nonché in strutture sanitarie private e pubbliche convenzionate.

Il Nucleo esprime parere favorevole sulla proposta.

FISIOTERAPIA – L/SNT2

Deriva dalla trasformazione del precedente corso in Fisioterapia. La denominazione è chiara e comprensibile. Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, non si limitano a riprodurre quelli della declaratoria della classe e risultano dettagliati. I criteri seguiti nella trasformazione del corso per adeguarlo alla nuova disciplina si basano su quanto elaborato a livello nazionale. I risultati attesi di apprendimento risultano dettagliati.

Il corso di studio presenta i requisiti richiesti dalla normativa in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, al n. min. di CFU da riconoscere a ciascuna attività formativa (pur con una parcellizzazione degli insegnamenti molto spinta), alla corrispondenza per studente tra impegno orario e CFU, al n. max di esami, alla percentuale minima di impegno orario riservato alle attività formative individuali, alla previsione di tutori professionali per l'attività formativa pratica e di tirocinio, al riconoscimento dei CFU maturati in altre università, alla prova finale, al n. min. di CFU per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali e tirocinio formativo). Ricorrono, inoltre, le informazioni concernenti gli sbocchi professionali, il tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica e l'elenco degli insegnamenti da affidare a personale del ruolo sanitario.

Le strutture a disposizione per le tre sedi in cui viene svolto il corso sono specificamente indicate in strutture convenzionate.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito allo specifico corso di studio in esame.

PARERE AL CORSO DI STUDIO IN FISIOTERAPIA – L/SNT2

Deriva dalla trasformazione del precedente corso in Fisioterapia. La denominazione è chiara e comprensibile. Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, non si limitano a riprodurre quelli della declaratoria della classe e risultano dettagliati. I criteri seguiti nella trasformazione del corso per adeguarlo alla nuova disciplina si basano su quanto elaborato a livello nazionale. I risultati attesi di apprendimento risultano dettagliati.

Il corso di studio presenta i requisiti richiesti dalla normativa in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, alla prova finale, al n. min. di CFU per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali e tirocinio formativo). Ricorrono, inoltre, le informazioni concernenti gli sbocchi professionali, il tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica.

Le strutture a disposizione per le tre sedi in cui viene svolto il corso sono specificamente indicate in strutture convenzionate.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito allo specifico corso di studio in esame.

Il Nucleo esprime parere favorevole sulla proposta.

IGIENE DENTALE - L/SNT3

Il CdL deriva dall'omonimo corso in Igiene dentale (DM 509/99). Corso interateneo con l'Università degli studi di Siena. La sua denominazione è chiara e comprensibile per gli studenti. I criteri seguiti nella trasformazione del corso per adeguarlo alla nuova disciplina si basano su quanto elaborato a livello nazionale. Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, sono dettagliati ed esaurienti. I risultati attesi di apprendimento sono indicati in maniera dettagliata.

Il corso di laurea presenta i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, al numero minimo di crediti da riconoscere a ciascuna attività formativa (pur con una parcellizzazione eccessiva di alcuni singoli moduli), alla percentuale minima di impegno orario riservato alle attività formative di tipo individuale, all'impegno orario per studente dei crediti formativi, al numero massimo di esami, alla previsione di tutori professionali per l'attività formativa pratica e di tirocinio, al riconoscimento dei crediti formativi maturati in altre università ed al numero massimo dei crediti da riconoscere per abilità professionali, alla prova finale, al numero minimo di crediti formativi per le attività di base, per quelle caratterizzanti, per quelle a scelta dello studente, per le altre attività, per i laboratori professionali, per il tirocinio formativo.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito alla specifico corso di laurea in esame.

Non sono indicati i docenti non impegnati in altre tipologie di corso e le strutture a disposizione in quanto l'attivazione del corso verrà effettuata dall'Ateneo senese.

Ricorrono, inoltre, i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi occupazionali e professionali, il tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica, il numero di crediti assegnati a ciascuna attività formativa.

PARERE AL CORSO DI STUDIO IN IGIENE DENTALE - L/SNT3

Il CdL deriva dall'omonimo corso in Igiene dentale (DM 509/99). Corso interateneo con l'Università degli studi di Siena. La sua denominazione è chiara e comprensibile per gli studenti. I criteri seguiti nella trasformazione del corso per adeguarlo alla nuova disciplina si basano su quanto elaborato a livello nazionale. Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, sono dettagliati ed esaurienti. I risultati attesi di apprendimento sono indicati in maniera dettagliata.

Il corso di laurea presenta i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, alla prova finale, al numero minimo di crediti formativi per le attività di base, per quelle caratterizzanti, per quelle a scelta dello studente, per le altre attività, per i laboratori professionali, per il tirocinio formativo.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito alla specifico corso di laurea in esame.

Non sono indicati i docenti non impegnati in altre tipologie di corso e le strutture a disposizione in quanto l'attivazione del corso verrà effettuata dall'Ateneo senese.

Ricorrono, inoltre, i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi occupazionali e professionali, il tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica, il numero di crediti assegnati a ciascuna attività formativa.

Il Nucleo esprime parere favorevole sulla proposta.

INFERMIERISTICA – L/SNT1

Deriva dalla trasformazione del precedente corso di Infermieristica. La denominazione è chiara e comprensibile. Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, non si limitano a riprodurre quelli della declaratoria della classe e risultano dettagliati. I criteri seguiti nella trasformazione del corso per adeguarlo alla nuova disciplina sono espressi puntualmente e riproducono quelli elaborati a livello nazionale dalla Conferenza permanente delle classi di laurea interessate. I risultati attesi di apprendimento risultano dettagliati.

Il corso di studio presenta i requisiti richiesti dalla normativa in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, al numero minimo di CFU da riconoscere a ciascuna attività formativa (pur con una accentuata parcellizzazione degli insegnamenti), la corrispondenza per studente tra impegno orario e CFU, al n. max di esami, alla percentuale min. di impegno orario riservato alle attività formative individuali, al peso orario dei CFU relativi al tirocinio, alla previsione di tutori professionali per l'attività formativa pratica e di tirocinio, al riconoscimento dei CFU maturati in altre università ed al n. max di CFU da riconoscere per abilità professionali, alla prova finale, al n. min. di CFU per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali e tirocinio formativo). Ricorrono, inoltre, le informazioni sugli sbocchi professionali, il tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica.

Si segnala la mancanza di un elenco degli insegnamenti da affidare a personale del ruolo sanitario, e l'attribuzione di un peso orario inferiore (30 ore invece di 47) al CFU per attività professionalizzanti.

Le strutture a disposizione per le tre sedi in cui viene svolto il corso sono quelle universitarie ed aziendali.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito allo specifico corso di studio in esame.

PARERE AL CORSO DI STUDIO IN INFERMIERISTICA – L/SNT1

Deriva dalla trasformazione del precedente corso di Infermieristica. La denominazione è chiara e comprensibile. Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, non si limitano a riprodurre quelli della declaratoria della classe e risultano dettagliati. I criteri seguiti nella trasformazione del corso per adeguarlo alla nuova disciplina sono espressi puntualmente e riproducono quelli elaborati a livello nazionale dalla Conferenza permanente delle classi di laurea interessate. I risultati attesi di apprendimento risultano dettagliati.

Il corso di studio presenta i requisiti richiesti dalla normativa in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, alla prova finale, al n. min. di CFU per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali e tirocinio formativo). Ricorrono, inoltre, le informazioni sugli sbocchi professionali, il tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica.

Le strutture a disposizione per le tre sedi in cui viene svolto il corso sono quelle universitarie ed aziendali.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito allo specifico corso di studio in esame.

Il Nucleo esprime parere favorevole sulla proposta.

LOGOPEDIA – L/SNT2

Il corso di studio deriva dalla trasformazione del precedente corso in Logopedia (DM 509/99). La sua denominazione è chiara e comprensibile. I criteri seguiti nella trasformazione del corso per adeguarlo alla nuova disciplina risultano adeguati alla normativa vigente.

Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, non si limitano a riprodurre quelli della declaratoria della classe ma forniscono ulteriori e dettagliate informazioni. I risultati attesi di apprendimento risultano dettagliati.

Il corso di studio presenta i requisiti richiesti dalla normativa in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, al numero min. di CFU da riconoscere a ciascuna attività formativa, al numero max di esami, alla previsione di tutori professionali per l'attività formativa pratica e di tirocinio, al riconoscimento dei CFU maturati in altre università o altri corsi di studio, alla prova finale e al numero min. di CFU per tutte le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali, tirocinio formativo).

Ricorrono, inoltre, i requisiti richiesti dalla normativa in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi professionali, il tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica, il numero di CFU assegnati a ciascuna attività formativa e l'elenco degli insegnamenti da affidare a personale del ruolo sanitario.

Le strutture a disposizione del corso di studio sono indicate nelle strutture della Facoltà e di enti pubblici e privati convenzionati.

Non sono indicati i requisiti richiesti dalla normativa relativi alla corrispondenza per studente tra impegno orario e credito formativo, alla percentuale minima di impegno orario riservato alle attività formative di tipo individuale, al riconoscimento dei CFU per abilità professionali maturate in precedenza in attività extra universitarie.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito allo specifico corso di studio in esame.

PARERE AL CORSO DI STUDIO IN LOGOPEDIA – L/SNT2

Il corso di studio deriva dalla trasformazione del precedente corso in Logopedia (DM 509/99). La sua denominazione è chiara e comprensibile. I criteri seguiti nella trasformazione del corso per adeguarlo alla nuova disciplina risultano adeguati alla normativa vigente.

Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, non si limitano a riprodurre quelli della declaratoria della classe, ma forniscono ulteriori e dettagliate informazioni. I risultati attesi di apprendimento risultano dettagliati.

Il corso di studio presenta i requisiti richiesti dalla normativa in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, alla prova finale e al numero min. di CFU per tutte le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali, tirocinio formativo).

Ricorrono, inoltre, i requisiti richiesti dalla normativa in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi professionali, il tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica.

Le strutture a disposizione del corso di studio sono indicate nelle strutture della Facoltà e di enti pubblici e privati convenzionati.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito allo specifico corso di studio in esame.

Il Nucleo esprime parere favorevole sulla proposta.

ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA - L/SNT2

Il CdL deriva dall'omonimo corso in Ortottica ed assistenza oftalmologica (DM 509/99). La sua denominazione è chiara e comprensibile per gli studenti. I criteri seguiti nella trasformazione sono finalizzati al miglioramento dell'organizzazione del corso per renderlo più moderno e aderente alle necessità del mondo del lavoro nonché all'adeguamento alla nuova disciplina e si basano su quanto elaborato a livello nazionale. Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, sono sintetici, ma esaurienti. I risultati attesi di apprendimento, seppur illustrati in maniera sintetica, sono chiari ed utilizzano correttamente i descrittori di Dublino.

Il corso di laurea presenta i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, al numero minimo di crediti da riconoscere a ciascuna attività formativa (pur con una parcellizzazione eccessiva dei singoli moduli), alla percentuale minima di impegno orario riservato alle attività formative di tipo individuale, all'impegno orario per studente dei crediti formativi, al numero massimo di esami, alla previsione di tutori professionali per l'attività formativa pratica e di tirocinio, al riconoscimento dei crediti formativi maturati in altre università ed al numero massimo dei crediti da riconoscere per abilità professionali, alla prova finale, al numero min. di CFU per tutte le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali, tirocinio formativo).

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito alla specifico corso di laurea in esame.

Ricorrono, inoltre, i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi occupazionali e professionali, il tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica.

Le strutture a disposizione del corso di studio sono individuate nell'ambito della Facoltà di Medicina.

PARERE AL CORSO DI STUDIO IN ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA - L/SNT2

Il CdL deriva dall'omonimo corso in Ortottica ed assistenza oftalmologica (DM 509/99). La sua denominazione è chiara e comprensibile per gli studenti. I criteri seguiti nella trasformazione sono finalizzati al miglioramento dell'organizzazione del corso per renderlo più moderno e aderente alle necessità del mondo del lavoro nonché all'adeguamento alla nuova disciplina e si basano su quanto elaborato a livello nazionale. Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, sono sintetici, ma esaurienti. I risultati attesi di apprendimento, seppur illustrati in maniera sintetica, sono chiari ed utilizzano correttamente i descrittori di Dublino.

Il corso di laurea presenta i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, alla prova finale, al numero min. di CFU per tutte le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali, tirocinio formativo).

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito alla specifico corso di laurea in esame. Ricorrono, inoltre, i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi occupazionali e professionali, il tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica.

Le strutture a disposizione del corso di studio sono individuate nell'ambito della Facoltà di Medicina.

Il Nucleo esprime parere favorevole sulla proposta.

OSTETRICIA – L/SNT1

Deriva dalla trasformazione del precedente corso in Ostetricia (DM 509/99). La denominazione è chiara e comprensibile. Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, non si limitano a riprodurre quelli della declaratoria della classe e risultano dettagliati. I criteri seguiti nella trasformazione del corso sono espressi puntualmente e riproducono quelli elaborati dalla Federazione Nazionale dei Collegi delle Ostetriche. I risultati attesi di apprendimento risultano dettagliati.

Il corso presenta i requisiti richiesti dalla normativa in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, al n. min. di CFU da riconoscere a ciascuna attività formativa (pur con una accentuata parcellizzazione degli insegnamenti), alla corrispondenza per studente tra impegno orario e CFU, al numero massimo di esami, alla percentuale minima di impegno orario riservato alle attività formative individuali, alla previsione di tutori professionali per l'attività formativa pratica e di tirocinio, al riconoscimento dei CFU maturati in altre università ed al numero massimo dei crediti da riconoscere per abilità professionali, alla prova finale, al numero minimo di CFU per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali e tirocinio formativo). Ricorrono, inoltre, le informazioni concernenti gli sbocchi professionali, il tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica.

Le strutture in cui viene svolto il corso sono quelle messe a disposizione dalla sede universitaria e da altre sedi accreditate e convenzionate.

Si segnala la mancanza dell'elenco degli insegnamenti da affidare a personale del ruolo sanitario e l'errata attribuzione di un peso orario inferiore (30 ore invece di 47) ad ogni CFU destinato ad attività professionalizzanti e di tirocinio.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito allo specifico corso di studio in esame.

PARERE AL CORSO DI STUDIO IN OSTETRICIA – L/SNT1

Deriva dalla trasformazione del precedente corso in Ostetricia (DM 509/99). La denominazione è chiara e comprensibile. Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, non si limitano a riprodurre quelli della declaratoria della classe e risultano dettagliati. I criteri seguiti nella trasformazione del corso sono espressi puntualmente e riproducono quelli elaborati dalla Federazione dei Collegi delle Ostetriche. I risultati attesi di apprendimento risultano dettagliati.

Il corso presenta i requisiti richiesti dalla normativa in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, alla prova finale, al numero minimo di CFU per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali e tirocinio formativo). Ricorrono, inoltre, le informazioni concernenti gli sbocchi professionali, il tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica.

Le strutture in cui viene svolto il corso sono quelle messe a disposizione dalla sede universitaria e da altre sedi accreditate e convenzionate.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito allo specifico corso di studio in esame.
Il Nucleo esprime parere favorevole sulla proposta.

PODOLOGIA - L/SNT2

Il CdL deriva dall'omonimo corso in Podologia (DM 509/99). La sua denominazione è chiara e comprensibile per gli studenti. I criteri seguiti nella trasformazione sono finalizzati al miglioramento dell'organizzazione del corso per renderlo più moderno e aderente alle necessità del mondo del lavoro, nonché all'adeguamento alla nuova disciplina e si basano su quanto elaborato a livello nazionale. Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, risultano dettagliati e esaurienti. I risultati attesi di apprendimento sono indicati in maniera dettagliata.

Il corso di laurea presenta i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, al numero minimo di crediti da riconoscere a ciascuna attività formativa (pur con una parcellizzazione eccessiva dei moduli), all'impegno orario per studente dei crediti formativi, al numero massimo di esami, alla previsione di tutori professionali per l'attività formativa pratica e di tirocinio, al riconoscimento dei crediti formativi maturati in altre università ed al numero massimo dei crediti da riconoscere per abilità professionali, alla prova finale, al numero minimo di CFU per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali e tirocinio formativo).

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito alla specifico corso di laurea in esame.

Ricorrono, inoltre, i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi occupazionali e professionali, il tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica.

Le strutture in cui viene svolto il corso sono quelle messe a disposizione dalla sede universitaria e da altre sedi accreditate e convenzionate.

La percentuale minima di impegno orario riservato alle attività formative di tipo individuale non è indicata.

PARERE AL CORSO DI STUDIO IN PODOLOGIA - L/SNT2

Il CdL deriva dall'omonimo corso in Podologia (DM 509/99). La sua denominazione è chiara e comprensibile per gli studenti. I criteri seguiti nella trasformazione sono finalizzati al miglioramento dell'organizzazione del corso per renderlo più moderno e aderente alle necessità del mondo del lavoro nonché all'adeguamento alla nuova disciplina e si basano su quanto elaborato a livello nazionale. Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, risultano dettagliati e esaurienti. I risultati attesi di apprendimento sono indicati in maniera dettagliata.

Il corso di laurea presenta i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, alla prova finale, al

numero minimo di CFU per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali e tirocinio formativo).

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito alla specifico corso di laurea in esame.

Ricorrono, inoltre, i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi occupazionali e professionali, il tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica.

Le strutture in cui viene svolto il corso sono quelle messe a disposizione dalla sede universitaria e da altre sedi accreditate e convenzionate.

Il Nucleo esprime parere favorevole sulla proposta.

TECNICHE AUDIOMETRICHE - L/SNT3

Il CdL deriva dall'omonimo corso in Tecniche audiometriche (DM 509/99). La sua denominazione è chiara e comprensibile per gli studenti. I criteri seguiti nella trasformazione del corso per adeguarlo alla nuova disciplina si basano su quanto elaborato a livello nazionale. Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, risultano dettagliati ed esaurienti. I risultati attesi di apprendimento sono indicati in maniera dettagliata.

Il corso di laurea presenta i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, al numero minimo di crediti da riconoscere a ciascuna attività formativa (pur con una parcellizzazione eccessiva dei singoli moduli), all'impegno orario per studente dei crediti formativi, al numero massimo di esami, alla previsione di tutori professionali per l'attività formativa pratica e di tirocinio, al riconoscimento dei crediti formativi maturati in altre università ed al numero massimo dei crediti da riconoscere per abilità professionali, alla prova finale (anche se non viene specificato il numero di componenti della commissione), al numero minimo di CFU per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali e tirocinio formativo).

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito alla specifico corso di laurea in esame.

La percentuale minima di impegno orario riservato alle attività formative di tipo individuale non è specificata.

Ricorrono, inoltre, i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi occupazionali e professionali, il tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica.

Le strutture a disposizione del corso di studio sono individuate nell'ambito della Facoltà di Medicina e del Polo Biomedico, nonché presso enti pubblici e privati convenzionati.

PARERE AL CORSO DI STUDIO IN TECNICHE AUDIOMETRICHE - L/SNT3

Il CdL deriva dall'omonimo corso in Tecniche audiometriche (DM 509/99). La sua denominazione è chiara e comprensibile per gli studenti. I criteri seguiti nella trasformazione del corso per

adeguarlo alla nuova disciplina si basano su quanto elaborato a livello nazionale. Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, risultano dettagliati ed esaurienti. I risultati attesi di apprendimento sono indicati in maniera dettagliata.

Il corso di laurea presenta i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, alla prova finale, al numero minimo di CFU per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali e tirocinio formativo).

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito alla specifico corso di laurea in esame.

Ricorrono, inoltre, i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi occupazionali e professionali, il tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica.

Le strutture a disposizione del corso di studio sono individuate nell'ambito della Facoltà di Medicina e del Polo Biomedico, nonché presso enti pubblici e privati convenzionati.

Il Nucleo esprime parere favorevole sulla proposta.

TECNICHE AUDIOPROTESICHE - L/SNT3

Il CdL deriva dall'omonimo corso in Tecniche audioprotesiche (DM 509/99). La sua denominazione è chiara e comprensibile per gli studenti. I criteri seguiti nella trasformazione del corso per adeguarlo alla nuova disciplina si basano su quanto elaborato a livello nazionale. Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, risultano dettagliati ed esaurienti. I risultati attesi di apprendimento sono indicati in maniera dettagliata.

Il corso di laurea presenta i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo (segnalando che un docente del corso svolge 6 moduli per un totale di 30 CFU), al numero minimo di crediti da riconoscere a ciascuna attività formativa (pur con una parcellizzazione eccessiva dei singoli moduli), all'impegno orario per studente dei crediti formativi, al numero massimo di esami, alla previsione di tutori professionali per l'attività formativa pratica e di tirocinio (anche se non vengono individuati per il docente coordinatore i requisiti relativa alla tipologia di laurea magistrale richiesta e all'esperienza professionale), al riconoscimento dei crediti formativi maturati in altre università ed al numero massimo dei crediti da riconoscere per abilità professionali, alla prova finale (anche se non viene specificato il numero di componenti della commissione), al numero minimo di CFU per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali e tirocinio formativo).

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito alla specifico corso di laurea in esame.

La percentuale minima di impegno orario riservato alle attività formative di tipo individuale non è specificata.

Ricorrono, inoltre, i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi occupazionali e professionali, il tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica.

Le strutture a disposizione del corso di studio sono individuate nell'ambito della Facoltà di Medicina, nonché presso enti pubblici e privati convenzionati.

PARERE AL CORSO DI STUDIO IN TECNICHE AUDIOPROTESICHE - L/SNT3

Il CdL deriva dall'omonimo corso in Tecniche audioprotesiche (DM 509/99). La sua denominazione è chiara e comprensibile per gli studenti. I criteri seguiti nella trasformazione del corso per adeguarlo alla nuova disciplina si basano su quanto elaborato a livello nazionale. Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, risultano dettagliati ed esaurienti. I risultati attesi di apprendimento sono indicati in maniera dettagliata.

Il corso di laurea presenta i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, alla prova finale, al numero minimo di CFU per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali e tirocinio formativo).

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito alla specifico corso di laurea in esame.

Ricorrono, inoltre, i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi occupazionali e professionali, il tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica.

Le strutture a disposizione del corso di studio sono individuate nell'ambito della Facoltà di Medicina, nonché presso enti pubblici e privati convenzionati.

Il Nucleo esprime parere favorevole sulla proposta.

TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO - L/SNT3

Il CdL deriva dall'omonimo corso in Tecniche di laboratorio biomedico (DM 509/99). La sua denominazione è chiara e comprensibile per gli studenti. I criteri seguiti nella trasformazione sono finalizzati al miglioramento dell'organizzazione del corso anche per l'accreditamento in qualità, nonché all'adeguamento alla nuova disciplina e si basano su quanto elaborato a livello nazionale. Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, risultano dettagliati e esaurienti. I risultati attesi di apprendimento sono indicati in maniera dettagliata.

Il corso di laurea presenta i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, al numero minimo di crediti da riconoscere a ciascuna attività formativa (pur con una parcellizzazione eccessiva dei singoli moduli), all'impegno orario per studente dei crediti formativi, al numero massimo di esami, alla previsione di tutori professionali per l'attività formativa pratica e di tirocinio, al riconoscimento dei crediti formativi maturati in altre università ed al numero massimo dei crediti da riconoscere per abilità professionali, alla prova finale, al numero minimo di CFU per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali e tirocinio formativo).

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito alla specifico corso di laurea in esame.

La percentuale minima di impegno orario riservato alle attività formative di tipo individuale non è indicata.

Ricorrono, inoltre, i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi occupazionali e professionali, il tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica, il numero di crediti assegnati a ciascuna attività formativa.

Le strutture in cui viene svolto il corso sono quelle messe a disposizione dalla sede universitaria e da altre sedi accreditate e convenzionate.

PARERE AL CORSO DI STUDIO IN TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO - L/SNT3

Il CdL deriva dall'omonimo corso in Tecniche di laboratorio biomedico (DM 509/99). La sua denominazione è chiara e comprensibile per gli studenti. I criteri seguiti nella trasformazione sono finalizzati al miglioramento dell'organizzazione del corso anche per l'accreditamento in qualità, nonché all'adeguamento alla nuova disciplina e si basano su quanto elaborato a livello nazionale. Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, risultano dettagliati e esaurienti. I risultati attesi di apprendimento sono indicati in maniera dettagliata.

Il corso di laurea presenta i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, alla prova finale, al numero minimo di CFU per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali e tirocinio formativo).

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito alla specifico corso di laurea in esame.

Ricorrono, inoltre, i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi occupazionali e professionali, il tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica.

Le strutture in cui viene svolto il corso sono quelle messe a disposizione dalla sede universitaria e da altre sedi accreditate e convenzionate.

Il Nucleo esprime parere favorevole sulla proposta.

TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA – L/SNT3

Deriva dalla trasformazione del precedente corso omonimo. La denominazione è chiara e comprensibile. I criteri seguiti nella trasformazione del corso per adeguarlo alla nuova disciplina risultano esaustivi e convincenti.

Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, non si limitano a riprodurre quelli della declaratoria della classe e risultano dettagliati come i risultati attesi di apprendimento.

Il corso presenta i requisiti richiesti dalla normativa in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo (anche se nell'elenco dei docenti presentato manca l'associazione ad insegnamento ed ai relativi CFU), al n. min. di CFU da

riconoscere a ciascuna attività formativa (pur con una accentuata parcellizzazione dei singoli moduli), al numero massimo di esami, alla percentuale minima di impegno orario riservato alle attività formative di tipo individuale (per quanto manchi la specificazione che tale percentuale non comprende i tirocini), alla previsione di tutori professionali per l'attività formativa pratica e di tirocinio, alla prova finale, al n. min. di CFU per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali e tirocinio formativo).

Ricorrono, inoltre, le informazioni sugli sbocchi professionali (ma senza la richiesta classificazione Istat).

Mancano invece indicazioni circa la corrispondenza per studente tra impegno orario e CFU, il riconoscimento dei crediti formativi maturati in altre università e il n. max dei crediti da riconoscere per abilità professionali, l'elenco degli insegnamenti da affidare a personale del ruolo sanitario e l'indicazione del tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica. Le strutture a disposizione per le tre sedi non sono specificate.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito allo specifico corso di studio in esame.

PARERE AL CORSO DI STUDIO IN TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA – L/SNT3

Deriva dalla trasformazione del precedente corso omonimo. La denominazione è chiara e comprensibile. I criteri seguiti nella trasformazione del corso per adeguarlo alla nuova disciplina risultano esaustivi e convincenti.

Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, non si limitano a riprodurre quelli della declaratoria della classe e risultano dettagliati come i risultati attesi di apprendimento.

Il corso presenta i requisiti richiesti dalla normativa in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, alla prova finale, al n. min. di CFU per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali e tirocinio formativo) e le informazioni sugli sbocchi professionali (ma senza la richiesta classificazione Istat).

Mancano l'indicazione del tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica. Le strutture a disposizione per le tre sedi non sono specificate.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito allo specifico corso di studio in esame.

Il Nucleo esprime parere favorevole sulla proposta.

TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA – L/SNT2

Deriva dalla trasformazione del precedente corso omonimo. La denominazione è chiara e comprensibile. Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, non si limitano a riprodurre quelli della declaratoria della classe e risultano dettagliati. I criteri seguiti nella trasformazione del corso per adeguarlo alla nuova disciplina risultano puntualmente specificati e molto convincenti. I risultati attesi di apprendimento risultano dettagliati.

Il corso di studio presenta i requisiti richiesti dalla normativa in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, al n. min. di CFU da riconoscere a ciascuna attività formativa (pur con una parcellizzazione degli insegnamenti molto spinta), alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, alla corrispondenza per studente tra impegno orario e CFU, al n. max di esami, alla previsione di tutori professionali per l'attività formativa pratica e di tirocinio, alla percentuale minima di impegno orario riservato alle attività formative individuali (per quanto manchi la specificazione che tale percentuale non comprende i tirocini), alla prova finale, al riconoscimento dei crediti formativi maturati in altre università ed al numero massimo dei crediti da riconoscere per abilità professionali, al n. min. di CFU per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali e tirocinio formativo). Ricorrono, inoltre, le informazioni concernenti gli sbocchi professionali, il tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica e l'elenco degli insegnamenti da affidare a personale del ruolo sanitario.

Le strutture utilizzate per lo svolgimento del corso sono quelle messe a disposizione dalla Facoltà, dal Polo biomedico e da enti pubblici e privati convenzionati.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito allo specifico corso di studio in esame.

PARERE AL CORSO DI STUDIO IN TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA – L/SNT2

Deriva dalla trasformazione del precedente corso omonimo. La denominazione è chiara e comprensibile. Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, non si limitano a riprodurre quelli della declaratoria della classe e risultano dettagliati. I criteri seguiti nella trasformazione del corso per adeguarlo alla nuova disciplina risultano puntualmente specificati e molto convincenti. I risultati attesi di apprendimento risultano dettagliati.

Il corso di studio presenta i requisiti richiesti dalla normativa in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, al n. min. di CFU per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali e tirocinio formativo). Ricorrono, inoltre, le informazioni concernenti gli sbocchi professionali, il tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica.

Le strutture utilizzate per lo svolgimento del corso sono quelle messe a disposizione dalla Facoltà, dal Polo biomedico e da enti pubblici e privati convenzionati.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito allo specifico corso di studio in esame.

Il Nucleo esprime parere favorevole sulla proposta.

TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO – L/SNT4

Il corso di studio deriva dal precedente corso in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (DM 509/99). La sua denominazione è chiara e comprensibile. I criteri seguiti nella trasformazione del corso per adeguarlo alla nuova disciplina risultano descritti in modo sintetico.

Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, non si limitano a riprodurre quelli della declaratoria della classe e risultano dettagliati. I risultati attesi di apprendimento risultano dettagliati. Il corso di studio presenta i requisiti richiesti dalla normativa in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, al numero min. di CFU da riconoscere a ciascuna attività formativa, al numero max di esami, alla corrispondenza per studente tra impegno orario e credito formativo, alla percentuale minima di impegno orario riservato alle attività formative di tipo individuale, alla previsione di tutori professionali per l'attività formativa pratica e di tirocinio, al riconoscimento dei CFU maturati in altre università o altri corsi di studio, alla prova finale e al numero min. di CFU per tutte le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali, tirocinio formativo). Ricorrono, inoltre, i requisiti richiesti dalla normativa in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi professionali, il tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica e il numero di CFU assegnati a ciascuna attività formativa. Le strutture a disposizione del corso di studio sono indicate nelle strutture della Facoltà e di enti pubblici e privati convenzionati.

Non sono indicati i requisiti richiesti dalla normativa relativi alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, al numero massimo dei CFU da riconoscere per abilità professionali maturate in precedenza in attività extra universitarie, all'elenco degli insegnamenti da affidare a personale del ruolo sanitario.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito allo specifico corso di studio in esame.

PARERE AL CORSO DI STUDIO IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO – L/SNT4

Il corso di studio deriva dal precedente corso in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (DM 509/99). La sua denominazione è chiara e comprensibile. I criteri seguiti nella trasformazione del corso per adeguarlo alla nuova disciplina risultano descritti in modo sintetico.

Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, non si limitano a riprodurre quelli della declaratoria della classe e risultano dettagliati. I risultati attesi di apprendimento risultano dettagliati.

Il corso di studio presenta i requisiti richiesti dalla normativa in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla prova finale e al numero min. di CFU per tutte le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali, tirocinio formativo).

Ricorrono, inoltre, i requisiti richiesti dalla normativa in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi professionali, il tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica e il numero di CFU assegnati a ciascuna attività formativa.

Le strutture a disposizione del corso di studio sono indicate nelle strutture della Facoltà e di enti pubblici e privati convenzionati.

Non sono indicati i requisiti richiesti dalla normativa relativi alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito allo specifico corso di studio in esame.
Il Nucleo esprime parere favorevole sulla proposta.

TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA - L/SNT3

Il CdL deriva dall'omonimo corso in Tecniche di Neurofisiopatologia (DM 509/99). La sua denominazione è chiara e comprensibile per gli studenti. I criteri seguiti nella trasformazione per adeguarlo alla nuova disciplina si basano su quanto elaborato a livello nazionale. Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, sono espressi in maniera sintetica. I risultati attesi di apprendimento sono indicati in maniera esauriente e dettagliata.

Il corso di laurea presenta i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, al numero minimo di crediti da riconoscere a ciascuna attività formativa (pur con una parcellizzazione eccessiva dei singoli moduli), all'impegno orario per studente dei crediti formativi, al numero massimo di esami, alla previsione di tutori professionali per l'attività formativa pratica e di tirocinio, alla prova finale, al numero min. di CFU per tutte le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali, tirocinio formativo).

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito alla specifico corso di laurea in esame.

Il regolamento didattico non indica le procedure e i criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento di crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio.

La percentuale minima di impegno orario riservato alle attività formative di tipo individuale non è corrispondente a quanto previsto dalla normativa vigente.

Ricorrono, inoltre, i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi professionali che fanno tuttavia riferimento alle figure di Fisioterapista e Tecnico di riabilitazione, il tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica.

Le strutture in cui viene svolto il corso sono quelle messe a disposizione dalla sede universitaria e da altre sedi accreditate e convenzionate.

PARERE AL CORSO DI STUDIO IN TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA - L/SNT3

Il CdL deriva dall'omonimo corso in Tecniche di Neurofisiopatologia (DM 509/99). La sua denominazione è chiara e comprensibile per gli studenti. I criteri seguiti nella trasformazione per adeguarlo alla nuova disciplina si basano su quanto elaborato a livello nazionale. Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, sono espressi in maniera sintetica. I risultati attesi di apprendimento sono indicati in maniera esauriente e dettagliata.

Il corso di laurea presenta i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, alla prova finale, al numero min. di CFU per tutte le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali, tirocinio formativo).

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito alla specifico corso di laurea in esame.

Ricorrono, inoltre, i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi professionali che fanno tuttavia riferimento alle figure di Fisioterapista e Tecnico di riabilitazione, il tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica.

Le strutture in cui viene svolto il corso sono quelle messe a disposizione dalla sede universitaria e da altre sedi accreditate e convenzionate.

Il Nucleo esprime parere favorevole sulla proposta.

TECNICHE ORTOPEDICHE - L/SNT3

Il CdL deriva dall'omonimo corso in Tecniche ortopediche (DM 509/99). La sua denominazione è chiara e comprensibile per gli studenti. I criteri seguiti nella trasformazione sono finalizzati al miglioramento dell'organizzazione del corso per renderlo più rispondente alle necessità del mondo del lavoro nonché all'adeguamento alla nuova disciplina e si basano su quanto elaborato a livello nazionale. Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, pur riportando in parte gli obiettivi qualificanti della classe risultano chiari. I risultati attesi di apprendimento sono illustrati in maniera sintetica, ma sufficiente.

Il corso di laurea presenta i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, al numero minimo di crediti da riconoscere a ciascuna attività formativa (pur con una parcellizzazione eccessiva di alcuni dei singoli moduli), all'impegno orario per studente dei crediti formativi, al numero massimo di esami, alla previsione di tutori professionali per l'attività formativa pratica e di tirocinio, al riconoscimento dei crediti formativi maturati in altre università ed al numero massimo dei crediti da riconoscere per abilità professionali, alla prova finale, al numero min. di CFU per tutte le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali, tirocinio formativo).

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito alla specifico corso di laurea in esame.

La percentuale minima di impegno orario riservato alle attività formative di tipo individuale non è specificata.

Ricorrono, inoltre, i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi occupazionali e professionali, il tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica.

Le strutture a disposizione del corso di studio sono individuate nell'ambito della Facoltà di Medicina e presso strutture convenzionate.

PARERE AL CORSO DI STUDIO IN TECNICHE ORTOPEDICHE - L/SNT3

Il CdL deriva dall'omonimo corso in Tecniche ortopediche (DM 509/99). La sua denominazione è chiara e comprensibile per gli studenti. I criteri seguiti nella trasformazione sono finalizzati al miglioramento dell'organizzazione del corso per renderlo più rispondente alle necessità del mondo del lavoro nonché all'adeguamento alla nuova disciplina e si basano su quanto elaborato a livello

nazionale. Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, pur riportando in parte gli obiettivi qualificanti della classe risultano chiari. I risultati attesi di apprendimento sono illustrati in maniera sintetica, ma sufficiente.

Il corso di laurea presenta i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, alla prova finale, al numero min. di CFU per tutte le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali, tirocinio formativo).

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito alla specifico corso di laurea in esame.

Ricorrono, inoltre, i requisiti richiesti dall'ordinamento in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi occupazionali e professionali, il tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica.

Le strutture a disposizione del corso di studio sono individuate nell'ambito della Facoltà di Medicina e presso strutture convenzionate.

Il Nucleo esprime parere favorevole sulla proposta.

SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE – LM/SNT4

Il corso di studio deriva dal precedente corso in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (DM 509/99). La sua denominazione è chiara e comprensibile per gli studenti. I criteri seguiti nella trasformazione del corso per adeguarlo alla nuova disciplina risultano descritti sinteticamente.

Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, non si limitano a riprodurre quelli della declaratoria della classe e risultano dettagliati. I risultati attesi di apprendimento risultano dettagliati.

Il corso di studio presenta i requisiti richiesti dalla normativa in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, in termini di coordinatori, al numero minimo di crediti da riconoscere a ciascuna attività formativa, alla corrispondenza per studente tra impegno orario e credito formativo, al numero massimo di esami, alla prova finale, al numero minimo di CFU per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali, tirocinio formativo).

Ricorrono, inoltre, i requisiti richiesti dalla normativa in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi professionali, la preparazione personale e le relative modalità di verifica.

Le strutture a disposizione del corso di studio sono quelle di enti pubblici convenzionati.

Non sono indicati i requisiti rispetto alla percentuale minima di impegno orario riservato alle attività formative di tipo individuale, ai requisiti curriculari di cui è necessario il possesso.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito alla specifico corso di laurea in esame.

PARERE AL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE – LM/SNT4

Il corso di studio deriva dal precedente corso in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (DM 509/99). La sua denominazione è chiara e comprensibile per gli studenti. I criteri seguiti nella trasformazione del corso per adeguarlo alla nuova disciplina risultano descritti sinteticamente.

Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, non si limitano a riprodurre quelli della declaratoria della classe e risultano dettagliati. I risultati attesi di apprendimento risultano dettagliati.

Il corso di studio presenta i requisiti richiesti dalla normativa in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo in termini di coordinatori, alla prova finale e al numero minimo di CFU per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali, tirocinio formativo).

Ricorrono, inoltre, i requisiti richiesti dalla normativa in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi professionali, la preparazione personale e le relative modalità di verifica.

Le strutture a disposizione del corso di studio sono quelle di enti pubblici convenzionati.

Non sono indicati i requisiti curriculari di cui è necessario il possesso.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito alla specifico corso di laurea in esame.

Il Nucleo esprime parere favorevole sulla proposta.

SCIENZE DELLA PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE ASSISTENZIALI – LM/SNT3

Il corso di studio deriva dalla trasformazione del corso omonimo (DM 509/99). La sua denominazione è chiara e comprensibile per gli studenti. I criteri seguiti nella trasformazione del corso per adeguarlo alla nuova disciplina risultano adeguati.

Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, non si limitano a riprodurre quelli della declaratoria della classe e risultano dettagliati. I risultati attesi di apprendimento risultano dettagliati.

Il corso di studio presenta i requisiti richiesti dalla normativa in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo in termini di coordinatori, alla corrispondenza per studente tra impegno orario e credito formativo, al numero massimo di esami, alla prova finale, al numero minimo di CFU per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali, tirocinio formativo).

Ricorrono, inoltre, i requisiti richiesti dalla normativa in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi professionali, nonché le relative modalità di verifica della preparazione personale.

Non viene invece indicata la percentuale minima di impegno orario riservato alle attività formative di tipo individuale e i requisiti curriculari di cui è necessario il possesso.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito alla specifico corso di laurea in esame.

PARERE AL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE DELLA PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE ASSISTENZIALI – LM/SNT3

Il corso di studio deriva dalla trasformazione del corso omonimo (DM 509/99). La sua denominazione è chiara e comprensibile per gli studenti. I criteri seguiti nella trasformazione del corso per adeguarlo alla nuova disciplina risultano adeguati.

Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, non si limitano a riprodurre quelli della declaratoria della classe e risultano dettagliati. I risultati attesi di apprendimento risultano dettagliati.

Il corso di studio presenta i requisiti richiesti dalla normativa in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo in termini di coordinatori, alla prova finale, al numero minimo di CFU per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali, tirocinio formativo).

Ricorrono, inoltre, i requisiti richiesti dalla normativa in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi professionali, nonché le relative modalità di verifica della preparazione personale.

Non viene invece indicata la percentuale minima di impegno orario riservato alle attività formative di tipo individuale e i requisiti curriculari di cui è necessario il possesso.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito alla specifico corso di laurea in esame.

Il Nucleo esprime parere favorevole sulla proposta.

SCIENZE DELLA PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE – LM/SNT3

Il corso di studio deriva dalla trasformazione del corso omonimo. La sua denominazione è chiara e comprensibile per gli studenti. I criteri seguiti nella trasformazione del corso per adeguarlo alla nuova disciplina risultano sintetici.

Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, non si limitano a riprodurre quelli della declaratoria della classe e risultano dettagliati. I risultati attesi di apprendimento risultano dettagliati.

Il corso di studio presenta i requisiti richiesti dalla normativa in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo in termini di coordinatori, alla corrispondenza per studente tra impegno orario e credito formativo, al numero massimo di esami, alla prova finale, al numero minimo di CFU per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali, tirocinio formativo).

Ricorrono, inoltre, i requisiti richiesti dalla normativa in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi professionali, alla modalità di verifica della preparazione personale richiesta ai fini dell'accesso, il numero di crediti assegnati a ciascuna attività formativa.

Le strutture a disposizione del corso di studio sono indicate nelle strutture della ASL di Empoli. Non viene invece indicata la percentuale minima di impegno orario riservato alle attività formative di tipo individuale, ed ai requisiti curriculari per l'accesso di cui è necessario il possesso.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito alla specifico corso di laurea in esame.

PARERE AL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE DELLA PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE– LM/SNT3

Il corso di studio deriva dalla trasformazione del corso omonimo. La sua denominazione è chiara e comprensibile per gli studenti. I criteri seguiti nella trasformazione del corso per adeguarlo alla nuova disciplina risultano sintetici.

Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, non si limitano a riprodurre quelli della declaratoria della classe e risultano dettagliati. I risultati attesi di apprendimento risultano dettagliati.

Il corso di studio presenta i requisiti richiesti dalla normativa in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo in termini di coordinatori, alla prova finale, al numero minimo di CFU per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali, tirocinio formativo).

Ricorrono, inoltre, i requisiti richiesti dalla normativa in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi professionali, alla modalità di verifica della preparazione personale richiesta ai fini dell'accesso.

Le strutture a disposizione del corso di studio sono indicate nelle strutture della ASL di Empoli. Non vengono indicati i requisiti curriculari per l'accesso di cui è necessario il possesso.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito alla specifico corso di laurea in esame.

Il Nucleo esprime parere favorevole sulla proposta.

SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE – LM/SNT1

Il corso di studio deriva dal corso omonimo (DM 509/99). La sua denominazione è chiara e comprensibile per gli studenti. I criteri seguiti nella trasformazione del corso per adeguarlo alla nuova disciplina risultano descritti sinteticamente.

Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, non si limitano a riprodurre quelli della declaratoria della classe e risultano dettagliati. I risultati attesi di apprendimento risultano dettagliati.

Il corso di studio presenta i requisiti richiesti dalla normativa in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, alla corrispondenza per studente tra impegno orario e credito formativo, al numero massimo di esami, alla prova finale, al numero minimo di CFU per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali, tirocinio formativo), al numero minimo di crediti da riconoscere a ciascuna attività formativa e agli sbocchi professionali.

Le strutture a disposizione del corso di studio sono quelle di enti pubblici convenzionati.

Non sono indicati i requisiti richiesti dalla normativa relativi alle informazioni concernenti i requisiti curriculari di cui è necessario il possesso e le relative modalità di verifica, all'indicazione dell'impegno orario riservato alle attività formative di tipo individuale. Si evidenzia che ad alcuni moduli sono associati CFU non interi (es. 1,5 CFU).

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito alla specifico corso di laurea in esame.

**PARERE AL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE
– LM/SNT1**

Il corso di studio deriva dal corso omonimo (DM 509/99). La sua denominazione è chiara e comprensibile per gli studenti. I criteri seguiti nella trasformazione del corso per adeguarlo alla nuova disciplina risultano descritti sinteticamente.

Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, non si limitano a riprodurre quelli della declaratoria della classe e risultano dettagliati. I risultati attesi di apprendimento risultano dettagliati.

Il corso di studio presenta i requisiti richiesti dalla normativa in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, alla prova finale, al numero minimo di CFU per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali, tirocinio formativo) e agli sbocchi professionali.

Le strutture a disposizione del corso di studio sono quelle di enti pubblici convenzionati.

Non sono indicati i requisiti richiesti dalla normativa relativi alle informazioni concernenti i requisiti curriculari di cui è necessario il possesso e le relative modalità di verifica.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito alla specifico corso di laurea in esame.

Il Nucleo esprime parere favorevole sulla proposta.

SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE – LM/SNT2

Il corso di studio deriva dalla trasformazione del corso omonimo. La sua denominazione è chiara e comprensibile per gli studenti. I criteri seguiti nella trasformazione del corso per adeguarlo alla nuova disciplina risultano enucleati genericamente.

Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, non si limitano a riprodurre quelli della declaratoria della classe e risultano dettagliati. I risultati attesi di apprendimento risultano dettagliati.

Il corso di studio presenta i requisiti richiesti dalla normativa in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla corrispondenza per studente tra impegno orario e credito formativo, al numero massimo di esami, alla prova finale, al numero minimo di CFU per le attività formative (caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali, tirocinio formativo) anche se nella Bozza di Regolamento didattico son indicati 4 CFU anziché 5 per le altre attività come previsto.

Ricorrono, inoltre, i requisiti richiesti dalla normativa in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi professionali, nonché le relative modalità di verifica della preparazione personale richiesta per l'accesso.

Le strutture a disposizione del corso di studio sono quelle della Facoltà e di enti pubblici convenzionati.

Con riferimento alla normativa vigente non sono indicati i requisiti relativi alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, anche se la Facoltà dichiara una copertura pari al 64%, alla percentuale

minima di impegno orario riservato alle attività formative di tipo individuale, ai requisiti curriculari di cui è necessario il possesso per l'accesso.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito alla specifico corso di laurea in esame.

PARERE AL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE – LM/SNT2

Il corso di studio deriva dalla trasformazione del corso omonimo. La sua denominazione è chiara e comprensibile per gli studenti. I criteri seguiti nella trasformazione del corso per adeguarlo alla nuova disciplina risultano enucleati in maniera generica.

Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, non si limitano a riprodurre quelli della declaratoria della classe e risultano dettagliati. I risultati attesi di apprendimento risultano dettagliati.

Il corso di studio presenta i requisiti richiesti dalla normativa in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla prova finale, al numero minimo di crediti formativi per le attività formative (caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività e tirocinio formativo).

Ricorrono, inoltre, i requisiti richiesti dalla normativa in ordine alle informazioni concernenti gli sbocchi professionali, nonché le relative modalità di verifica della preparazione personale richiesta per l'accesso.

Le strutture a disposizione del corso di studio sono quelle della Facoltà e di enti pubblici convenzionati.

Con riferimento alla normativa vigente non sono indicati i requisiti relativi ai requisiti curriculari di cui è necessario il possesso per l'accesso.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito alla specifico corso di laurea in esame.

Il Nucleo esprime parere favorevole sulla proposta.

ISTITUZIONE CORSO SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE (interclasse) – LM-67/LM-68

Il corso di studio interclasse deriva dall'accorpamento tra i due corsi LM-67 Scienze tecniche delle attività motorie preventive e adattate ed LM-68 Scienze e tecniche dello sport (D.M.270/2004). La sua denominazione è chiara e comprensibile per gli studenti. Le motivazioni dell'istituzione del corso interclasse risultano dettagliate ed esaustive.

Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, non si limitano a riprodurre quelli della declaratoria della classe, risultano dettagliati e viene approfondito il significato interdisciplinare del nuovo percorso formativo. I risultati attesi di apprendimento risultano dettagliati.

Il corso di studio presenta i requisiti richiesti dalla normativa in ordine al numero di CFU destinati ad attività formative (caratterizzanti, affini ed integrative) condivisi nelle due classi a cui lo studente può iscriversi.

Inoltre il corso di studio presenta i requisiti relativi ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla prova finale, al numero minimo di crediti formativi per le attività formative previste, alle informazioni concernenti gli sbocchi professionali ed ai requisiti curriculari richiesti per l'accesso.

Le strutture a disposizione del corso di studio risultano dettagliate ed adeguate.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata.

Il Nucleo esprime parere favorevole sulla proposta.

4. IMPOSTAZIONE DEI LAVORI PER LA VALUTAZIONE DEI DOTTORATI DI RICERCA ATTIVI NELL'ANNO 2010 (CICLI XXII, XXIV E XXV)

Il Presidente ricorda che anche quest'anno il MIUR con nota del 3 Febbraio 2011 prot. 277, relativamente agli adempimenti di cui all'oggetto, ha richiesto ai Nuclei di redigere telematicamente i questionari sulla permanenza e sul rispetto dei requisiti di idoneità dei corsi di dottorato attivi nell'anno 2010. Come emerge dalla nota succitata i questionari devono essere redatti secondo uno schema preciso e dettagliato per ciascun corso di dottorato e trasmessi, appunto, per via telematica sul sito riservato ai Nuclei entro il 31 marzo p.v. Inoltre, viene richiesta una valutazione globale di tali corsi attraverso la predisposizione da parte del Nucleo di una relazione in forma sintetica da trasmettere anche questa al Senato Accademico. Tale relazione insieme alla delibera del Senato dovrà essere trasmessa al MIUR, sempre per via telematica, anche successivamente alla chiusura della procedura informatica di cui sopra.

Il Presidente ribadisce come per compilare i questionari per singolo dottorato sia necessario elaborare delle Linee guida che consentano di rispondere in maniera omogenea per tutti i dottorati su ogni singolo punto del questionario. Di tale argomento parlerà anche con il Delegato al Dottorato e formazione alla ricerca, Prof. A. Cantini, per concordare uno schema che sarà poi sottoposto all'approvazione del Nucleo nella prossima riunione.

Il Nucleo prende atto.

5. PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ NUCLEO (INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI INTERESSE PREVALENTE DEI SINGOLI COMPONENTI DEL NUCLEO E DEFINIZIONE DEL CALENDARIO DELLE PROSSIME SEDUTE)

Il Presidente ricorda che nella riunione del 25/02/2011 fu concordato che ogni membro avrebbe individuato gli ambiti di interesse sui quali fornire il proprio specifico apporto individuale che sarebbero stati poi esplicitati nelle riunione odierna. A questo proposito ogni membro del Nucleo esprime il contributo che intende apportare ai lavori di quest'organo nelle aree di seguito riportate:

Membro Nucleo	Argomento
A. Des Dorides	La valutazione delle performance (ex D.Lgs. 150/2009)
V. Vannucci	Valutazione Documenti di Qualità
P. Baglioni	Dottorato di ricerca
A. Simoncini	Didattica

Alle ore 18:50 il Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle determinazioni assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to. Antonio Brancasi

Il Segretario
f.to. Monia Nencioni